



# CORTE DEI CONTI

---

PROCURA REGIONALE  
PRESSO LA SEZIONE GIURISDIZIONALE  
PER LA BASILICATA

## INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO 2023

**RELAZIONE DEL PROCURATORE REGIONALE**  
**Vittorio Raeli**

POTENZA, 24 FEBBRAIO 2023



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

PROCURA REGIONALE  
PRESSO LA SEZIONE GIURISDIZIONALE  
PER LA BASILICATA

INAUGURAZIONE  
DELL'ANNO GIUDIZIARIO  
2023

RELAZIONE DEL PROCURATORE REGIONALE  
VITTORIO RAELI

POTENZA

UDIENZA 24 febbraio 2023

# 1.SALUTI E CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

Signor Presidente,

Rivolgo il mio saluto a Lei, ai Colleghi della Sezione giurisdizionale e della Sezione di controllo, al rappresentante del Consiglio di Presidenza e dell'Associazione Magistrati della Corte dei conti, alle Autorità civili, militari, politiche e religiose, agli Avvocati ed a tutti coloro che onorano con la loro presenza questa solenne cerimonia.

\* \* \*

Premetto che il periodo trascorso dal mio insediamento avvenuto nel mese di febbraio 2020, a distanza oramai di tre anni, mi ha consentito una conoscenza sempre più completa dei fenomeni socio-economici che rappresentato i fattori determinanti del verificarsi delle fattispecie di danno erariale portate all'attenzione della Procura regionale da me presieduta.

\* \* \*

Prima di passare all'esame dell'attività dell'Ufficio di Procura nel 2022 appare necessario qualche cenno sul contesto organizzativo nel quale essa si è svolta, il quale ha avuto inevitabili ripercussioni sulle attività in corso.

L'assegnazione ad altro Ufficio della Corte dei conti del dott. Guido Tarantelli, già in servizio presso questa Procura regionale, a far data dal 1<sup>^</sup> febbraio 2022, ha determinato la scoperta della pianta organica del personale di magistratura previsto in 2 unità,

Ed invero, è rimasta inascoltata la richiesta, inoltrata il 2 novembre 2021, di copertura del posto di funzione - resosi vacante- mediante l'assegnazione di uno dei referendari di nuova nomina .

E' un dato storico acquisito, infatti, che le procedure concorsuali indette per l'assegnazione ai posti di funzione della Procura regionale Basilicata, cui sono legittimati a partecipare i magistrati già in servizio presso altri uffici, vadano puntualmente " deserte"!.

Il primo atto adottato, nel 2022, è stato, di conseguenza, una redistribuzione dei carichi di lavoro, attraverso la fissazione dei criteri di assegnazione dei fascicoli istruttori, tra il sottoscritto e il dott. Giulio Stolfi, l'unico sostituto procuratore rimasto in servizio dal 1<sup>a</sup> febbraio 2022.

Devo aggiungere, per completezza, che la richiesta di individuare il posto di funzione presso la Procura regionale Basilicata da assegnare a un neo referendario è stata finalmente accolta, consentendo di raggiungere la copertura dell'organico. Ma ciò non basta, in quanto esso appare inadeguato, in considerazione dell'accresciuto numero di vertenze aperte (v. infra) e della importanza delle stesse, come il sottoscritto ha rappresentato, con la nota in data 2 novembre 2021, al Consiglio di Presidenza - organo di autogoverno della magistratura contabile -, in occasione della ridefinizione delle piante organiche degli Uffici della Corte dei conti.

Venendo, dunque, alle iniziative concrete che sono state assunte sul versante del personale, in considerazione della difficile situazione venutasi a creare a partire dall'8 marzo 2020, data di proclamazione dello stato d'emergenza, e con un orizzonte temporale incerto per quanto riguarda la cessazione dello stato dichiarato, si è proceduto ad autorizzare il c.d. lavoro agile del personale amministrativo, in modo da garantire le condizioni di sicurezza dell'ambiente di lavoro, con una aliquota ridotta di personale presente fisicamente in servizio, da individuarsi in base ad una programmazione settimanale formata sulla base di un criterio di turnazione. Ciò ha determinato inevitabili rallentamenti delle attività giudiziarie, che permangono tuttora a causa del rapido diffondersi della variante "Omicron" del virus COVID-19.

Mi sono adoperato da subito, inoltre, in sinergia con gli altri Vertici istituzionali ed il dirigente del S.A.U.R., dott. Tommaso Panza, che qui ringrazio, nell'aggiornare le misure organizzative previste dall'articolo 85, commi 2 e 3, del D.L. 17 marzo 2020, n.18, s.m., esprimendo parere favorevole alla sottoscrizione degli accordi individuali di "lavoro agile" del personale amministrativo.

Sul piano più strettamente organizzativo, nella relazione dello scorso anno, ho dato conto della creazione, all'interno della organizzazione della Procura, di un apposito settore denominato " Servizio COVID-19", che è stato ridenominato " Servizio COVID-19 e PNRR", al fine di far fronte alle fattispecie di maggiore rilevanza economica connesse alla gestione delle risorse pubbliche, previste nel PNRR, destinate alla " ripresa e resilienza", utilizzando le risorse di personale amministrativo presenti in organico, invero insufficiente, al fine di coordinare le istruttorie assegnate ai vari magistrati ed in modo da evitare che la "mano destra" non sappia quello che fa la "mano sinistra"; assicurando, in tal guisa, tempi rapidi per lo svolgimento delle relative indagini.

Visti i buoni risultati, è intenzione del sottoscritto istituire un nuovo " Servizio" destinato al coordinamento delle istruttorie in materia di frodi comunitarie e, più in generale, legate alla assegnazione di finanziamenti pubblici indebitamente percepiti.

In questo peculiare contesto operativo, dunque, la Procura regionale ha provveduto a portare avanti alcune istruttorie di significativo importo economico e rilevanza sociale e mediatica, sino all'introduzione dei relativi giudizi, che, nella quasi totalità dei casi, come più avanti si esporrà, si sono conclusi con l'accoglimento da parte della Sezione giurisdizionale delle domande di condanna proposte con le citazioni in giudizio dei responsabili.

Mi sia consentito chiudere queste brevi considerazioni introduttive, facendo come sempre riferimento al rapporto con la stampa, che è di vitale importanza non solo per la Procura regionale, ma per gli Uffici della Corte dei conti.

Come è noto ai più, viviamo nella società della comunicazione in cui anche l'attività giudiziaria conta per quello che percepisce l'opinione pubblica.

Di qui l'importanza di una corretta informazione diretta a dare le notizie riguardanti le vertenze aperte da questa Procura regionale, ma sempre nei limiti del rispetto della riservatezza delle attività di indagine del Pubblico Ministero contabile, siccome stabilito dall'articolo 57, comma 1, c.g.c..

Il che esige, innanzitutto, che preferibilmente non vengano divulgate le generalità dei destinatari degli inviti a dedurre e, soprattutto, che gli stessi non siano presentati all'opinione pubblica come "colpevoli". Ho usato volutamente il termine "colpevoli" perché, sebbene riferito al processo penale, esprime un principio di civiltà giuridica che è sancito dal diritto dell'Unione Europea ( v. Art. 4 della Direttiva UE 2016/343 del 9 marzo 2016) e che, finalmente, ha trovato attuazione a livello nazionale ( v. D.lgs. 8 novembre 2021, n. 188).

## 2.LE ATTIVITA' DELLA PROCURA REGIONALE

Prima di esaminare i dati numerici riportati nelle tabelle allegate alla presente relazione, dove si riferisce dell'attività tipica della Procura contabile, va fatto un cenno alle altre attività svolte da questo Ufficio nell'esercizio della sua funzione di contrasto ai fenomeni di cattiva gestione delle risorse pubbliche, che impegnano l'Ufficio del Pubblico Ministero in diverse sedi e non risultano consacrate in statistica.

Anzitutto, vanno ricordate le interlocuzioni sulle questioni connesse alla legalità finanziaria, con amministratori e dipendenti pubblici (onde acquisire elementi su problematiche connesse alla gestione di risorse collettive), nonché con le altre Magistrature, le Avvocature – quella dello Stato in particolare – e con le Forze dell'Ordine, al fine di garantire la necessaria collaborazione istituzionale e la tutela dell'interesse pubblico.

Analoga collaborazione è stata da sempre reciprocamente garantita nei rapporti con i Militari della Guardia di Finanza (da sempre collaboratori stabili di questo Ufficio, in cui è presente un " Drappello") e con tutti i Corpi di Polizia operanti sul territorio regionale, ai quali si è sempre offerta massima disponibilità per ogni attività informativa o di coordinamento.

L'impegno della Procura si è manifestato anche nell'intervento "nell'interesse della legge" nei giudizi ad istanza di parte o officiosi, e soprattutto con la partecipazione al giudizio di parifica dei rendiconti regionali del 2021.

In quest'ultimo giudizio, la partecipazione del pubblico ministero all'istruttoria e la redazione delle conclusioni scritte hanno consentito di esaminare una serie di distorsioni gestorie, al vaglio di questo Ufficio, come è per la istruttoria in materia di incarichi di direzione generale conferiti a soggetti esterni alla amministrazione regionale.

Infine, va ricordata la vigilanza svolta dalla Procura sull'attività di esecuzione delle sentenze di condanna (artt. 213 segg. C.g.c.). In questo ambito si è manifestato nel 2022 un decremento dei recuperi, essendosi registrato nel 2021, in via eccezionale, il rientro nelle casse pubbliche della somma di 5.381.087,22 euro

\* \* \*

Passando all'esame dell'attività giudiziaria che fa capo alla Procura regionale, ovvero le istruttorie e la partecipazione ai giudizi di responsabilità amministrativa, nel 2022 si registra un aumento, invero, consistente delle istruttorie aperte ( 720) rispetto al relativo numero ( 420 ) del 2021

Il dato complessivo, riferito al 2022, deve, peraltro, essere disaggregato, in quanto mentre la voce riguardante le segnalazioni della stampa è in calo ( 16, rispetto alle 22, nel 2021), tutte le altre voci segnano degli incrementi significativi: le denunce provenienti da cittadini o associazioni, da cui sono scaturite le istruttorie ( 158 rispetto alle 109 del 2021); le segnalazioni delle amministrazioni pubbliche, a cui hanno fatto seguito le istruttorie ( 269 rispetto alle 256 del 2021); e, infine, riprende a crescere il numero delle istruttorie aperte su segnalazione dell'Autorità Giudiziaria, che aveva raggiunto i suoi minimi storici nel 2021 ( 33) e che, nel 2022, segna un consistente balzo in avanti ( 277).

Come leggere questi numeri?

Intanto, per quanto riguarda la diminuzione rispetto al 2021, delle istruttorie aperte sulla base di notizie di stampa, non credo che esso sia significativo, in quanto il relativo numero è da sempre contenuto ( 14 nel 2020, 22 nel 2021, 16 nel 2022).

Per ciò che attiene l'incremento delle istruttorie riferite a segnalazioni provenienti dall'Autorità Giudiziaria è da dire che ciò è dovuto, ragionevolmente, a cause che, ad avviso di chi scrive, sono ricollegabili principalmente al superamento della emergenza epidemiologica, che ha contribuito a rallentare non poco la stessa attività degli altri organi giudiziari.

Per quanto riguarda, infine, l'aumento delle istruttorie aperte su denuncia dei cittadini e delle associazioni, il dato (158) si presenta significativo se posto a raffronto con quello del 2021 ( 109) I cittadini si rivolgono sempre più spesso alla Procura regionale, lamentando disfunzioni dell'apparato amministrativo e carenze dell'agire delle Pubbliche amministrazioni, che, il più delle volte, profili di interesse per l'azione erariale.

Del pari positivo si presenta il dato riguardante le istruttorie aperte sulla base delle denunce provenienti dalle amministrazioni pubbliche, in lieve aumento (269) rispetto al 2021 ( 256): particolarmente significativo del fatto che esse pervengono dai soggetti danneggiati, che, come è noto, possono adire alternativamente per il risarcimento dei danni l' Autorità Giudiziaria Ordinaria in sede civile.

\* \* \*

L' attività istruttoria di questo Ufficio è stata svolta nel rispetto della riservatezza (fino alla conclusione del procedimento) e delle regole di rito, articolandosi spesso in deleghe alle forze di Polizia (in specie alla Guardia di finanza, che ha allocato una propria unità operativa presso la sede di questo Ufficio), fermo restando che molte istruttorie sono state curate direttamente dal Pubblico Ministero (o da funzionari da esso delegati). La collaborazione istituzionale, in specie con le forze di Polizia e con le Magistrature (che ha consentito significative acquisizioni istruttorie), è stata ottimale.

Il totale (720) delle istruttorie aperte è in sensibile aumento rispetto a quello del 2021 (420) e sta a significare l'impegno della Procura contabile a evitare che le denunce pervenute rimangano giacenti. E' in netto calo, invece, il numero delle archiviazioni ( 607) rispetto al dato del 2021 ( 1310).

Da segnalare, infine, il dato molto significativo ( v. Tabella 2) del calo dello *stock* complessivo di deleghe conferite al Drappello della Guardia di Finanza e pendenti al 31 dicembre 2022, che si sono ridotte ulteriormente a 83 ( rispetto alle 94 del 2021 e alle 122 del 2020).

Peraltro, le indagini svolte hanno riguardato una serie di vicende significative, sostanzialmente riconducibili a quelle esaminate negli anni precedenti, così sintetizzabili:

- a) irregolari affidamento e gestione di servizi pubblici o acquisto di beni e servizi;
- b) realizzazione irregolare (o omessa realizzazione) di opere pubbliche;
- c) indebita erogazione di compensi a carico di dipendenti o prestatori di opera per la p.a.
- d) indebita erogazione di pubblici contributi nazionali e/o comunitari ;

- e) danni “indiretti” a pubbliche amministrazioni, a seguito di sentenze di condanna di giudici civili o amministrativi;
- f) irregolarità nell’utilizzo e nella manutenzione di beni pubblici.

In particolare, tra le vicende di maggiore interesse su cui si è concentrata l’attenzione di questa Procura vorrei ricordare (a parte quelle già tradotte in citazione nel 2022, su cui si riferirà oltre) quelle relative al rispetto dei vincoli di finanza pubblica imposti a vari enti (ivi comprese fattispecie di responsabilità sanzionatoria), ai danni all’immagine e patrimoniali derivanti da reati commessi da amministratori e funzionari pubblici, alla malversazione di finanziamenti comunitari e nazionali, a danni patrimoniali, a varie illegittimità nella gestione degli appalti e del personale.

\* \* \*

All’esito dell’esame delle predette patologie gestorie, nel 2022 la Procura ha notificato per svariate di esse *inviti a dedurre*, diversi dei quali sono in dirittura di arrivo per diventare citazioni.

Degni di menzione sono gli inviti a dedurre per indebita percezione di contributi comunitari nonostante gli importi non eclatanti, in quanto espressione di malaffare ed emblematici di una certa mentalità.

Altro invito a dedurre che si segnala, in ragione della natura della fattispecie, riguarda le irregolarità nella rendicontazione delle spese relative ai finanziamenti ottenuti da alcuni gruppi consiliari della Regione Basilicata, riferiti all’anno 2018  
Per ultimo, si segnala la vicenda degli incarichi di direttore generale, in ambito regionale, in favore di soggetti esterni, senza osservare idonee procedure di selezione.

\* \* \*

Le *citazioni* ( 8) emesse nel 2022 sono in lieve calo rispetto ai dati (9) del 2021, a causa della scopertura di un posto della pianta organica del personale di magistratura, ed hanno riguardato una variegata tipologia di fattispecie di danni erariali, di diverso rilievo socio-economico ma tutte di una certa complessità.

Tra queste citazioni vanno indicate per le loro peculiarità (tipologia ed entità del danno, amministrazione danneggiata, natura del rapporto di servizio) quelle che seguono.

Va anzitutto ricordata - per l'importo azionato, di € 1.245.891,90 - la citazione relativa alla indebita percezione , da parte di diverse aziende, di contributi comunitari nell'ambito del FEASR ( Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) con riferimento alla programmazione 2007/2013 e 2014/2020. La fondatezza delle tesi della Procura regionale è stata confermata dalla locale Sezione giurisdizionale, con la sentenza n. 62/2022, che ha condannato i convenuti al pagamento della somma di Euro 507.179,35

Degna di menzione è, del pari, la citazione riguardante l'affidamento dei servizi relativi alla gestione integrata della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro a soggetto esterno all'Azienda ospedaliera " San Carlo" di Potenza. In questo caso, l'importo azionato in giudizio è di Euro 419.570,29.

Rimando, per quanto riguarda le sentenze che hanno accolto le citazioni della Procura regionale alla minuziosa e dettagliata esposizione del Presidente della Sezione.

Nel complesso, l'accoglimento della quasi totalità delle citazioni discusse innanzi alla locale Sezione giurisdizionale ( 9 su 12) sta a significare che la Procura regionale ha lavorato bene, nonostante la presenza di carenze nell'organico del personale di magistratura ed amministrativo. La recente assegnazione del nuovo personale, come dianzi detto, lascia ben sperare sul piano dei risultati che si attendono nel corrente anno.

\* \* \*

Il merito riconosciuto, nella quasi totalità dei casi, al lavoro svolto dall'Ufficio requirente ha reso del tutto residuale la proposizione di *appelli*, nel 2022 pari a 1, in linea con i dati del 2021 e del 2020.

\* \* \*

È doveroso evidenziare che gli obiettivi raggiunti sono stati il frutto dello sforzo congiunto del sottoscritto e del sostituto procuratore generale dott. Giulio Stolfi , a cui va il mio particolare ringraziamento per l'impegno manifestato e per la qualità del lavoro svolto.

Ciò che la gente si aspetta giustamente da noi magistrati!

Ringrazio, infine, tutto il personale amministrativo, senza il cui impegno sarebbe impossibile ogni attività dei magistrati e che ha collaborato sia pure tra tante difficoltà.

### 3.CONCLUSIONI

Non può che ribadirsi, in questa sede, quanto già affermato lo scorso anno circa l'impegno della Procura regionale, a combattere i fenomeni di *mala gestio* delle risorse pubbliche ed a perseguire l'obiettivo della legalità finanziaria, con la certezza di poter contare sull'indispensabile ausilio di tutto il personale magistratuale ed amministrativo, di tutte le forze di Polizia e di tutti i pubblici funzionari ed impiegati che abbiano a cuore il bene pubblico.

Raccogliendo l'invito del Procuratore Generale di orientare prioritariamente l'azione di responsabilità erariale verso quelle fattispecie dannose che afferiscono agli obiettivi e ai progetti di ripresa, ricompresi nel Piano nazionale di Resistenza e Resilienza (PNRR) in corso di definizione, la Direttiva per l'esercizio dell'azione erariale nel presente anno ne terrà conto.

Non è il tempo, infatti, di sprecare energie e risorse per fattispecie di scarsa rilevanza economica, anche se talvolta vicende che appaiono marginali sono il campanello d'allarme dell'affermarsi di prassi contrarie al buon andamento della P.A., se ripetute nel tempo.

E' arrivato, quindi, il momento dei ringraziamenti.

Ringrazio fin d'ora la Guardia di Finanza per la qualificata collaborazione fornita all'Ufficio requirente (anche grazie alla presenza di un Drappello presso la sede della Procura), auspicando quest'anno il completamento delle deleghe in corso; l'Arma dei Carabinieri, che collabora alle istruttorie con tutte le sue articolazioni (non ultima quella Forestale); la Polizia di Stato, con la quale si auspica di moltiplicare le occasioni di delega istruttoria; tutti i funzionari pubblici delegati a particolari accertamenti.

Ringrazio altresì la Magistratura Ordinaria, in particolare le Procure della Repubblica di Potenza, Matera e Lagonegro, nonché la Magistratura amministrativa, per le segnalazioni di possibili situazioni di danno erariale e per la sollecitudine manifestata nella trasmissione di altri provvedimenti ed atti necessari alle istruttorie di competenza della Procura regionale.

Si auspica, infine, che all'obiettivo comune dell'attuazione della legalità finanziaria e della sana gestione della pubblica amministrazione nell'anno 2023 concorreranno tutti i soggetti sociali ed istituzionali, compresa la qualificata Avvocatura del libero Foro, i numerosi amministratori e dipendenti pubblici, e l'Avvocatura erariale, da sempre impegnata a difesa degli interessi finanziari pubblici.

A tutti loro, qui degnamente rappresentati e, quindi, a tutte le Forze di Polizia ed ai dipendenti della Corte dei conti, va il mio ringraziamento, che estendo sentitamente a tutti i presenti, per l'attenzione riservata alla Procura regionale della Corte dei conti e concludo ribadendo l'impegno mio e dei colleghi a tutela della legalità finanziaria, ad onta degli ostacoli che possano rallentare la sua attività, nella certezza della centralità del rispetto della legge in uno stato democratico.

Alla luce delle considerazioni che precedono, Sig. Presidente, chiedo, pertanto, di dichiarare aperto, nel nome del Popolo italiano, l'anno giudiziario 2022 della Sezione giurisdizionale della Corte dei conti per la Regione Basilicata.

Potenza, li 30 gennaio 2023

IL PROCURATORE REGIONALE

(Pres. sez. Vittorio Raeli)



VITTORIO  
RAELI  
CORTE DEI  
CONTI  
30.01.2023  
14:46:21  
GMT+00:00

## INDICE

|  |    |
|--|----|
| Considerazioni introduttive.....         | 1  |
| Le attività della Procura regionale..... | 5  |
| Conclusioni.....                         | 11 |

## INDICE DELLE TABELLE

|  |  |
|--|--|
| Tabella 1 - Attività della Procura.....                          |  |
| Tabella 2 - Attività del Drappello della Guardia di Finanza..... |  |

## ATTIVITA' DELLA PROCURA ANNO 2022

|   | <i>Anno 2020</i>      | <i>Anno 2021</i>      | <i>Anno 2022</i>      |
|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| <i>Istruttorie aperte su impulso di privati cittadini o Associazioni</i>                    | 148                   | 109                   | 158                   |
| <i>Istruttorie aperte su denuncia amministrazioni pubbliche</i>                             | 200                   | 256                   | 269                   |
| <i>Istruttorie aperte su segnalazione Autorità Giudiziaria</i>                              | 86                    | 33                    | 277                   |
| <i>Istruttorie aperte su notizie stampa</i>   | 14                    | 22                    | 16                    |
| <i>Totale istruttorie aperte</i>  | 448                   | 420                   | 720                   |
| <i>Archiviazioni immediate</i>  | 931                   | 781                   | 36                    |
| <i>Audizioni libere</i>   | 13                    | 10                    | 7                     |
| <i>Militari della Guardia di Finanza assegnati al Drappello</i>                             | <i>Ispettori n. 5</i> | <i>Ispettori n. 4</i> | <i>Ispettori n. 4</i> |
| <i>Militari della Guardia di Finanza assegnati al Drappello operante presso questa sede</i> | <i>Ispettori n. 5</i> | <i>Ispettori n. 4</i> | <i>Ispettori n. 4</i> |
| <i>Numero indagini assegnate al Drappello</i>   | 21                    | 31                    | 14                    |
| <i>Numero indagini concluse dal Drappello</i>   | 59                    | 59                    | 25                    |
| <i>Richieste istruttorie</i>  | 352                   | 269                   | 209                   |
| <i>Archiviazioni</i>  | 500                   | 1310                  | 607                   |
| <i>Numero invitati a dedurre</i>  | 42                    | 56                    | 69                    |
| <i>Istanze di Proroga</i>   | 1                     | 4                     | -                     |
| <i>Istanze di F.U.</i>  |                       |                       | 122                   |
| <i>Citazioni</i>  | 7                     | 9                     | 8                     |
| <i>Numero convenuti</i>   | 40                    | 31                    | 50                    |
| <i>Sequestri Conservativi</i>   | 1                     | -                     | -                     |
| <i>Appelli</i>  | 1                     | 1                     | 1                     |
| <i>Atti di Riassunzione</i>   | 1                     | 1                     | 1                     |
| <i>Ricorsi per Revocazione</i>  |                       |                       | 8                     |
| <i>Ricorsi Sanzionatori</i>   | 6                     | -                     | -                     |
| <i>Giudizi per Resa di Conto</i>  | 65                    | 167                   | -                     |
| <i>Giudizi di Conto</i>   | 3                     | -                     | -                     |
| <i>Giudizi ad Istanza di Parte</i>  | 4                     | 2                     | -                     |
| <i>Recuperi sentenze di I e II grado</i>  | € 598.747,76          | € 5.381.087,02        | 278.727,49            |
| <i>Recuperi in corso di istruttoria/giudizio</i>  |                       | 4.793,66              | 1.346,56              |

**ATTIVITA' DEL DRAPPELLO DELLA GUARDIA DI  
FINANZA**

|   | <i>Anno 2020</i>   | <i>Anno 2021</i>  | <i>Anno 2022</i>  |
|---|--------------------|-------------------|-------------------|
| <i>Deleghe pervenute</i>                                    | 21                 | 31                | 14                |
| <i>Deleghe evase</i>  | 59                 | 59                | 25                |
| <i>Deleghe giacenti</i>                                     | 122                | 94                | 83                |
| <i>Persone segnalate per responsabilità patrimoniali</i>    | 11                 | 25                | 38                |
| <i>Danni erariali segnalati</i>                             | €<br>20.116.742,66 | €<br>3.568.311,47 | €<br>4.191.821,24 |
| <i>Persone segnalate all'Autorità Giudiziaria ordinaria</i> | 0                  | 0                 | 0                 |

CORTE DEI CONTI - CENTRO UNICO PER LA FOTORIPRODUZIONE E LA STAMPA - ROMA

